

GIARRE. Intervento della Protezione civile regionale

Partita la raccolta di cenere vulcanica

Questa volta il Comune di Giarre per la rimozione della cenere vulcanica non spenderà ingenti somme, come avvenuto negli anni scorsi.

Lo annuncia il sindaco Roberto Bonaccorsi che, nei giorni scorsi, si è rivolto al direttore generale della Protezione civile di Palermo; un'interlocuzione che ha portato all'intervento del Servizio vulcanologico etneo della stessa Protezione civile che ha individuato le ditte idonee facendole intervenire con procedure di somma urgenza.

E', quindi, la Protezione civile che stavolta ha stipulato i contratti e pagherà le ditte che stanno rimuovendo la cenere.

L'ultimo giorno dell'anno scorso, le imprese hanno concordato con il Comune gli interventi. Il direttore dei lavori è ing. La Rosa del Servizio vulcanologico mentre il coordinamento è affidato al comune di Giarre. Toccherà però al Comune occuparsi del conferimento della cenere raccolta nella discarica autorizzata. L'ente, quindi, spenderà molto meno rispetto alle passate piogge di cenere vulcanica. «Stavolta non lasceremo debiti ai posteri» dichiara Bonaccorsi. Ancora oggi, infatti, il Comune deve pagare debiti fuori bilancio contratti con ditte che si sono occupate

della rimozione della sabbia vulcanica negli scorsi anni.

Ieri due ditte hanno iniziato la rimozione della sabbia vulcanica una nella zona di corso Sicilia e traverse, viale Libertà e traverse. L'altra ditta, invece, ha lavorato nel centro storico, zona di via Quattrocchi e dintorni. In tutte queste strade, molto trafficate, c'è il problema delle auto parcheggiate. Per questo, riferisce il dirigente dell'area Servizi tecnici Venerando Russo, il Comune ha chiesto al servizio vulcanologico che i lavori si svolgano di notte. Un lavoro che però è più costoso e si vedrà se con le risorse a disposizione potrà essere possibile.

Operai comunali e volontari della protezione civile sono stati operativi anche il 31 dicembre per spazzare manualmente la cenere da piazza Duomo, piazza Arcolee e piazza Carmine. Anche ieri gli operai comunali erano operativi.

Resta il problema dei sacchetti con la cenere vulcanica raccolta dai privati nelle loro case e esposti nelle strade e bisognerà provvedere, come sempre, anche alla loro rimozione. E questo con ogni probabilità toccherà al Comune.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

Due le ditte impegnate al momento, una nella zona di corso Sicilia e del viale Libertà, l'altra ha lavorato nel centro storico, in via Quattrocchi e dintorni



Urbanistica e Lavori pubblici nell'ex Tribunale è cominciata la fase operativa del trasloco

Entra nella sua fase operativa il trasloco dei uffici tecnici (Urbanistica e Lavori pubblici) presenti nello stabile comunale di via Principessa Jolanda e trasferiti nell'ex Tribunale di corso Europa. Ieri, in mattinata, sopralluogo del dirigente dei Servizi tecnici, arch. Venerando Russo, per pianificare le operazioni di trasferimento di arredi, impianti tecnologici e materiale cartaceo. Il trasloco che impegnerà in economia mezzi e uomini del Comune, avrà una durata di circa due mesi. Nell'ex sede giudiziaria del quartiere Jungo, come conferma il sindaco Roberto Bonaccorsi, saranno allocati aule e uffici del Giudice di Pace, uffici e strutture operative della III Area Lavori pubblici e IV Area, Urbanistica, compreso l'ufficio manutenzioni e acquedotto comunale. Anche la Protezione civile troverà spazio nell'ex Tribunale che ospiterà, inoltre, il comando della Polizia Locale: in Municipio, storica sede della polizia municipale, rimarrà invece solo un presidio istituzionale. E intanto, all'interno dell'ex sede giudiziaria di corso Europa, proseguono gli interventi di manutenzione ordinaria.

MARIO PREVITERA

Un altro anno per i precari del Comune

Giarre. Il ministero dell'Interno approva il piano del Comune per il rinnovo del contratto a 38 lavoratori



PROROGA PER I PRECARI DEL COMUNE

Anche a Giarre, come avviene negli altri comuni, è stata rinnovata la prosecuzione dei contratti dei lavoratori precari. Ma qui c'era qualche complicazione in più.

La Giunta comunale, nella seduta del 31 dicembre 2014 ha rinnovato per il 2015 la prosecuzione dei 34 contratti di diritto privato del personale precario in forza presso l'ente e proveniente dal regime transitorio dei lavori socialmente utili e del personale ex art. 11 e 12 legge regionale 85/1995 e la prosecuzione delle attività lavorative dei 4 soggetti impegnati in attività socialmente utili.

«Nei Comuni in pre-dissesto che hanno avuto approvato il piano di risanamento - spiega il sindaco Roberto Bonaccorsi - tutti gli atti che investono il personale devono essere preventivamente autorizzati dal Ministero». A Giarre, quindi, il rinnovo è stato possibile perché l'Amministrazione comunale ha presentato, a tempo

opportuno, il relativo piano delle stabilizzazioni, esitato favorevolmente dal Ministero dell'Interno.

Soddisfatto il sindaco Roberto Bonaccorsi che dichiara: «Abbiamo fatto ogni sforzo possibile per la proroga contrattuale dei nostri lavoratori precari condizione necessaria per poter dare seguito all'avvio dell'iter di stabilizzazione, già approvato con la delibera n. 131 del 5 dicembre scorso. Un grazie mi sento di esprimerlo ai dirigenti e collaboratori che nel mese di dicembre hanno avuto lunghe interlocuzioni con il Ministero al fine di ottenere il benestare al piano di stabilizzazione da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali. Cosa che è avvenuta nella seduta del 17 dicembre. L'approvazione ottenuta dal Ministero ci permetterà dunque di avviare il percorso per le prime stabilizzazioni».

M. G. L.

RIPOSTO. Brindisi in piazza per il «Natale di mille colori»

s. s.) Tradizione rispettata a Riposto la sera di Capodanno per salutare l'arrivo del 2015. Incurante del freddo, una piccola folla di spettatori ha, infatti, partecipato nella piazza San Pietro al brindisi di benvenuto al nuovo anno assieme ad amministratori e consiglieri comunali. Il brindisi inserito nel cartellone «Natale di mille colori» è stato preceduto dall'esibizione del Gran complesso bandistico «Filarmonica Jonica - Etna - Città di Riposto», diretto dal maestro Leonardo Giuffrida.



L'amministrazione, assente il sindaco Enzo Caragliano, era rappresentata dagli assessori Antonio Di Giovanni e Francesco Grasso, accompagnati dal cerimoniere Salvo Puglisi. Presenti anche i consiglieri Carmelo D'Urso e Mario Di Guardo. Nell'augurare alla comunità ripostese un anno di pace e serenità, i due membri della Giunta Caragliano hanno auspicato il superamento dei problemi che

stanno attanagliando la società italiana. Gli appuntamenti del cartellone natalizio proseguiranno fino al 23 gennaio. C'è da dire che ampi consensi di pubblico hanno ricevuto le manifestazioni finora organizzate nell'ambito del «Natale di mille colori». Tra queste, lo spettacolo di videomapping «Solstizio d'Inverno», che ha visto la basilica di San Pietro al centro di un fantasmagorico gioco di luci, ritmi, musica e movimento, e il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Stato Ucraina, diretta dal maestro Yosyp Sozanskyj, con i solisti Simone Alaimo, Roberto Cresca, Ginevra Gentile, Debora Marguglio e Giuseppe Toia.

CALATABIANO. La magia dei canti e dei versi d'amore

La magia dei canti e delle rime amorose, sono stati al centro della prima rassegna di poesia «Natale d'amore», che si è svolta al cineteatro comunale.



Organizzata dall'associazione Atelier delle culture e inserita nel cartellone eventi natalizi del Comune, l'iniziativa di grande valore culturale e sociale, ha visto la partecipazione di 12 poeti provenienti da diverse località siciliane. Ospite d'onore la cantautrice siciliana Cinzia Sciuto, che si occupa di ricerca e valorizzazione delle tradizioni popolari, autrice di «Cancia lu ventu», silloge di poesia in lingua siciliana, accompagnata dalla sua fedele

chitarra. A presentare la serata, davanti a una platea attenta ai valori della solidarietà, e del rispetto dei valori umani, la prof. Angela Maria Vecchio e la presidente dell'associazione organizzatrice Dominique Lamarre. Durante l'evento spazio, infine, alla musica, con alcune canzoni di Natale interpretate dagli alunni dell'istituto comprensivo Macherione, diretti dalla maestra Salvatrice Benedetto. La serata si è conclusa con la consegna delle borse di studio da parte del sindaco Giuseppe Intelisano e dell'assessore Melita Limina agli studenti più meritevoli che nel corso del passato anno scolastico si sono distinti per impegno e costanza nello studio.

RIPOSTO. Il molo foraneo monitorato con 11 telecamere, sarà interdetto l'accesso alle auto

Il porto sarà «osservato speciale»

Come annunciato nei mesi scorsi, sarà attivato prossimamente nel molo foraneo di Riposto il nuovo sistema di videosorveglianza che, collegato alla Sala operativa dell'Ufficio circondariale marittimo, consentirà un costante monitoraggio, in termini di sicurezza, all'interno dell'intera struttura portuale.

L'apparato di videosorveglianza - finanziato nel 2010 dall'assessorato regionale delle Risorse agricole nell'ambito del bando «Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca» - è composto di undici telecamere con zoom manovrabile, tre fisse e due per la lettura delle targhe dei veicoli autorizzati ad accedere nella diga foranea.

«La messa in funzione della videosorveglianza - spiega il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo, il tenente di vascello Luca Provenzano - contribuirà a rendere maggiormente sicura la struttura portuale. Assieme alla messa in funzione della videosorveglianza che servirà tra l'altro ad individuare chi sporca gli spazi portuali, saranno attivate le sbarre automatizzate di accesso al molo foraneo che verranno controllate direttamente dalla nostra Sala operativa».

Chiuso al traffico veicolare, il molo foraneo resterà aperto, con alcuni accorgimenti di sicurezza, al transito pedonale. E', infatti, allo studio la

creazione nel molo foraneo di alcuni percorsi riservati al passeggio dei pedoni.

«Per consentire l'accesso al molo foraneo in tutta sicurezza ai pedoni - conclude il comandante Provenzano - abbiamo chiesto al Comune, nell'attesa di un radicale intervento della Regione, ente competente, di rimuovere alcune criticità che sono state riscontrate nella pavimentazione delle banchine e nelle scalette di accesso al camminamento della diga foranea. Altre importanti novità riguarderanno presto l'accesso alla mantellata esterna della diga foranea».

SALVO SESSA



IL MOLO FORANEO DEL PORTO

GIARRE

Interventi nei pozzi idrici con somme «di riserva»

Interventi per oltre 145 mila euro sono stati programmati dall'Amministrazione comunale che, usufruendo di somme prelevate dal Fondo di riserva potrà realizzare alcuni importanti lavori nei propri pozzi idrici, nonché interventi manutentivi nel palazzo comunale e nella caserma dei carabinieri; la collocazione di un ascensore nel Municipio per agevolare l'accesso ai portatori di handicap; l'attivazione della pubblica illuminazione in via Damasco a Macchia; la realizzazione di rampe per i disabili nella chiesa di Macchia; manutenzione cappella funeraria del cimitero di Trepunti. «Il certosino lavoro di riequilibrio finanziario attuato - commenta il sindaco Roberto Bonaccorsi - ci ha

permesso l'utilizzo del fondo di riserva per opere urgenti e indispensabili che però non erano state mai realizzate nei decenni scorsi».

Da ieri, intanto, l'Amministrazione ottemperando al Piano di Prevenzione e repressione della corruzione, ha disposto per 2 mesi, la rotazione dei propri dirigenti. L'area amministrativa passa a Giuseppe Panebianco, i Servizi sociali e la polizia municipale, a Maurizio Cannavò. Nelle due aree tecniche l'ing. Pina Leonardi si occuperà di Urbanistica e l'arch. Venerando Russo, di Lavori pubblici. Rimane invariata, invece, la posizione di Letterio Lipari: ragioniere generale e dirigente dei servizi finanziari.

MA. PREV.

MASCALI

Grave novantenne investita mentre stava attraversando

Sono gravi le condizioni dell'anziana donna investita da un automobilista ieri pomeriggio mentre attraversava la strada nel centro urbano di Mascali.

La novantenne residente nella frazione Carrabba, mentre transitava a piedi in via Siculo Orientale è scesa dal marciapiede per attraversare la strada, sfortunatamente prima di arrivare all'altro marciapiede è stata investita in pieno da un'automobile guidata da un uomo, perdendo i sensi e cadendo rovinosamente a terra. La circolazione stradale è stata subito bloccata da passanti che sono accorsi per prestare soccorso alla donna e per evitare altre collisioni.

Sul posto sono prontamente giunti la locale Polizia municipale e un'ambulanza del 118 con i medici a bordo. Le condizioni della anziana signora sono apparse subito gravi per le lesioni e i traumi riportati durante il violento impatto con il veicolo, i sanitari ne disponevano il trasporto e ricovero all'ospedale Sant'Isidoro di Giarre, in attesa di essere sottoposta a delicati interventi di chirurgia. Illeso e sotto choc il conducente del veicolo. I rilievi tecnici sono stati eseguiti dagli ispettori Caltabiano e Ferrara che hanno sottoposto a sequestro cautelativo il veicolo e informato contestualmente la Procura della Repubblica.

LAURA FAZZINA